



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado PER I COMUNI DI STRA E FIESSO D'ARTICO 30039 STRA (VENEZIA) - VIA FOSSOLOVARA, 37

Telefono 049/9800893 Fax 049/9800108 Email veic86400p@istruzione.it CODICE MECCANOGRAFICO VEIC86400P COD. FISCALE 90159770271

Posta certificata veic86400p@pec.istruzione.it Sito www.icalvisepisani.it

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)





PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

Anno Scolastico

REFERENTE DI ISTITUTO

2020/2021

MONETTI SILVIA DI LUCCIO MARIA



ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Totale grado scolastico	205	583	359	1147

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	18	11	31
Vista	0	2		2
Udito	0	0	0	0
Totale grado scolastico	2	20	11	33
di cui art.3 c.3	0	8	4	12

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
Totale grado scolastico	6	11	17
Note:			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con	0	10	10	28
diagnosi/relazione	0	10	18	
Individuati senza	0	20	41	71
diagnosi/relazione	0	30	41	71
Totale grado scolastico	0	40	59	99
Note:				

DISTRIBUZIONE

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	98	152	113	363	92
ALUNNI ADOTTATI	0	2	1	3	1
ALUNNI IN AFFIDO	0	4	2	6	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	0	4	2	6	0
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE	0	1	1	2	0



SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	21
di cui specializzati	2
Docenti organico potenziato primaria	0
Docenti organico potenziato secondaria	2
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	3
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	0
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	0

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Un punto di forza è la professionalità e la preparazione di alcuni nostri docenti e del personale Ata che collabora nel nostro Istituto Comprensivo da anni e lavora attivamente per l'inclusione. Altro punto di forza è il nostro sportello di ascolto per gli alunni della secondaria di primo grado che sostiene docenti e alunni incrementando l'inclusione. Un punto di debolezza è senz'altro il cambiamento ogni anno del personale docente di sostegno e il numero basso di docenti in ruolo con la specializzazione che potrebbero garantire una maggiore continuità.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLO: Dirigente Scolastico, docenti curriculari, docenti di sostegno, personale Ata, specialisti Asl, servizi sociali, famiglia.

GLI: Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, referente per l'inclusione.

DOCENTI DI SOSTEGNO

COMMISSIONI (commissione intercultura, commissione disabilità e bisogni speciali, commissione orientamento e continuità, PTOF, RAV).

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

COLLEGIO DOCENTI: delibera il piano Inclusione, individua le funzioni strumentali, delibera e partecipa ad azioni di formazione e prevenzione.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: collabora con il Dirigente Scolastico, supervisiona la documentazione degli alunni BES, accoglie e informa i nuovi docenti rispetto all'organizzazione scolastica e alle prassi inclusive, supporta e collabora con gli insegnanti per la stesura della documentazione per gli alunni, partecipa e collabora per la stesura del Piano Inclusione, segue i passaggi di contatto per le varie agenzie educative.

CONSIGLI DI CLASSE, DI TEAM: individuano gli alunni con Bes, definiscono gli interventi didattici e le strategie utili per i Bes, collaborano con le famiglie ed il territorio, individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire l'inclusione.

SEGRETERIA DIDATTICA: istituisce un'anagrafe di Istituto e comunica i nominativi alle figure strumentali, protocolla la certificazione e l'eventuale diagnosi, collabora e aggiorna il fascicolo personale, contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti.

PERSONALE AUSILIARIO: accompagna l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

RISORSE - MATERIALI



Accessibilità:

Ciascuna struttura è pensata per far fronte alle necessità degli alunni, in particolari quelli certificati.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità: Malgrado le scuole (6 plessi) siano tutte da ristrutturare e migliorare, si è cercato negli anni di rendere accessibili, gradevoli, accoglienti ed inclusivi tutti gli ambienti.

Spazi attrezzati:

Le scuole sono provviste di spazi attrezzati, rampe, ascensori, ampie palestre, giardini, aule informatiche, aule per la lettura e quant'altro possa essere utile per creare un ambiente idoneo, accogliente e inclusivo.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Sono presenti in ciascun plesso diversi hardware e software per bambini certificati e i Bes e una biblioteca con libri e software per tutti i docenti all'interno di ciascun plesso.

Altro:...

COLLABORAZIONI

CTS (tipologia e progettualità):

Vi è da alcuni anni la collaborazione con il CTS, gli obiettivi che competono a questi centri territoriali sono lo scambio e la circolazione in tempo reale di dati, informazioni, materiali, progettazione, gestione di esperienze formative tra le diverse scuole, condivisione di risorse economiche e professionali.

La scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

-Vedi CTS Venezia

Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

Collaborazione con l'AsI, la quale costituisce le Unità Multidisciplinari, rilascia le certificazioni degli alunni con disabilità e relazioni con alunni Bes, redige la diagnosi funzionale, incontra i docenti e le famiglie dei nuovi certificati una volta all'anno, assegna il personale di assistenza.

Collaborazione con la rete interculturale, Conferenza dei Sindaci e uffici preposti, con le altre scuole della Riviera del Brenta, la quale realizza interventi finalizzati a favorire l'integrazione degli alunni stranieri di diversa provenienza.

Collaborazione con i Comuni di Stra e di Fiesso d'Artico per assicurare il livello di assistenza scolastica all'area dei disabili.

Collaborazione con alcune associazioni di volontariato e non (Càritas, Cooperativa Olivotti...)



FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

N.PARTECIPANTI (FACOLTATIVO)

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:

Dislessia amica

A.S. 2017 hanno partecipato 21 insegnanti

A.S. 2018 hanno partecipato 18 insegnanti

A.S. 2019. hanno partecipato 23 insegnanti

A.s 2020 hanno partecipato 5 insegnanti

La scuola ha ricevuto un attestato di riconoscimento (vedi PTOF).

Corso di formazione sull'elaborazione del pei su base Icf.

Webinar sulla valutazione.

Introduzione ai D.S.A.: corso base.

Valutazione alunni stranieri (UNIVE)

Laboratorio di comunicazione interculturale (UNIVE)

Corso per insegnanti di sostegno non specializzati con la dott. Iovane.

Strumenti compensativi: come sceglierli, utilizzarli e proporli nelle varie

discipline.

Autismi... vi raccontiamo.

La gestione dei problemi comportamentali in classe.

L'accessibilità on line delle lezioni per studenti con B.E.S.

Protocollo d'intesa tra Regione e U.S.R. per il Veneto per l'attività di

individuazione precoce dei casi di sospetti di D.S.A.

Corso di formazione "COPING POWER" organizzato da CTI Riviera del Brenta.

"La scuola fa bene a tutti" Camponogara screening logopedico cl.1-2 (10 anni di collaborazione).

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

I docenti al fine di costruire una realtà scolastica inclusiva hanno partecipato attivamente alle diverse proposte di formazione sopra enunciate.

Tutte le formazioni seguite hanno evidenziato il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere per tutti i docenti, di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, con una specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento.

L'aspetto che questi corsi hanno messo in luce è l'approccio riferito all'uso dell'espressione "bisogni" in quanto il docente, che prima si limitava a constatare le difficoltà presentate dallo studente, ora deve rispondere alle necessità dell'alunno in formazione.

L'obiettivo dei docenti è quello di attuare adattamenti alla propria proposta a garanzia del successo formativo possibile per lo studente.

Per realizzare ciò è importante cambiare il modo di insegnare e valutare affinché ogni studente, in relazione alla propria condizione e alle sue effettive potenzialità, trovi le proprie gratificazioni.

Questi corsi hanno sicuramente accresciuto la consapevolezza nei docenti rispetto alle reali necessità a cui bisogna rispondere, ma c'è ancora tanto lavoro da svolgere affinchè si concretizzino questi apprendimenti teorici, e trovino forma nella pratica educativa e didattica.

I docenti dovranno migliorare l'azione didattica promuovendo: l'approccio cooperativo tra alunni; costruendo e mantenendo un clima relazionale positivo; adattando stili di insegnamento, materiali, tempi e tecnologie; attivando una didattica metacognitiva; predisponendo attività trasversali alle varie discipline; favorendo l'attivazione di reti relazionali con i colleghi, con le famiglie, con il territorio e con gli esperti.

I docenti dovranno pertanto essere in grado di superare la logica tradizionale della didattica meramente trasmissiva e dovranno orientare il loro operato verso una pluralità di approcci diversificati, a tal fine sarà



indispensabile il pieno coinvolgimento di tutti gli insegnanti non solo del team, ma interfacciandosi con le risorse umane presenti nel plesso.



Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF: l'Istituto Comprensivo offre progetti attuati con diverse metodologie inclusive: piccolo gruppo, semplificazione degli obiettivi e interventi individualizzati. In classe si lavora nell'ottica della semplificazione/riduzione dei contenuti ed uso di strumenti compensativi/dispensativi, metodi analogici

e realizzazione di progetti affettivo-relazionali, attuati in tutte le realtà dell'I.C.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

- 1. Progetti di Psicomotricità relazionale.
- 2. A scuola tra eguali.
- 3. Teatro e movimento.
- 4. Benvenuti nell'I.C. Alvise Pisani (Progetto di accoglienza alfabetizzazione alunni/e neo arrivati).
- 5. La scuola fa bene a tutti (Progetto per la rilevazione dei disturbi precoci di
- 6. apprendimento.
- 7. Supporto agli alunni (progetto volto al successo formativo di alunni con DSA e BES).
- 8. Continuità e Orientamento.
- 9. Progetti per la promozione della solidarietà.
- 10. Un ponte per crescere.
- 11. Istruzione domiciliare/scuola in ospedale
- 12. Istruzione parentale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Il percorso "Curricolo, progettazione e valutazione", previsto nel piano di miglioramento del PTOF, si pone come obiettivi la costruzione di un linguaggio metodologico-didattico comune e la costruzione di griglie di osservazione comuni per la scuola dell'infanzia e prove strutturate di valutazione comuni e in continuità fra i diversi ordini di scuola primaria e secondaria.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

1) realizzazione di prodotti Multimediali TIC di classe, con modalità Cooperative Learning strutturati in piccoli gruppi che consentono, attraverso il "FARE INSIEME" (co-costruzione), opportunità di rafforzamento nelle relazioni sociali di alunni con BES; 2) attività didattiche proposte ed organizzate attraverso il gioco libero e strutturato, in contesti gioiosi, accattivanti, motivanti, in clima sociale positivo, con il fine precipuo rivolto alla comunicazione, all'interazione, alla socializzazione e alla cooperazione; 3) realizzazione di unità di apprendimento volte a realizzare l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo per l'acquisizione di conoscenze e competenze; 3) utilizzo di attività laboratoriali, di lavoro in gruppo, di cooperazione tra pari, di role playing, al fine di coinvolgere gli alunni sia in ambito sociale che didattico.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

1) il percorso "Italiano per tutti" prevede, per tutti gli ordini di scuola dell'I.C., la creazione di momenti di condivisione per la diffusione delle buone pratiche didattiche ed educative tra i docenti dell'ambito linguistico, al fine di sviluppare percorsi condivisi che abbiano come obiettivi quello di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, promuovere l'uguaglianza di genere e prevenire la dispersione scolastica; 2) il percorso "Inclusione e



differenziazione" si pone come obiettivo quello di trasformare l'integrazione in vera inclusione attraverso l'utilizzo di didattiche inclusive, con la priorità di condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati : Nuovo Index per l'Inclusione (di Tony Booth e Mel Alnscow)

Soggetti coinvolti:

Tutti i docenti della scuola e gli alunni

Tempi:

Fine del secondo quadrimestre

Esiti:

Bisogni rilevati/Priorità:

• ..



SEZIONE C

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Individuazione delle abilità e conoscenze disciplinari per la selezione delle competenze sulle quali sperimentare la didattica in classe.	Organizzare più opportunità di Coordinamento e condivisione tra docenti delle varie classi per la stesura della programmazione e delle rubriche di valutazione.
Trasformare l'integrazione in vera inclusione attraverso l'utilizzo di didattiche inclusive.	Organizzare attività formative finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive efficaci. Condivisione di esperienze didattiche che implementano l'acquisizione di competenze e strategie inclusive.
Investimento nella formazione e aggiornamento	Creazione e/o adesione dell'I.C. a corsi di
del personale per lo sviluppo di una didattica per	aggiornamento, corsi sulla Dad dei bambini
competenze attraverso l'uso delle nuove	certificati, sulla gestione dei disturbi del
tecnologie.	comportamento e dell'apprendimento.
Realizzazione di attività curriculari ed extra	
curriculari di inclusione e differenziazione , per	Supporto in classe , supporto con ore aggiuntive
interventi di recupero e potenziamento nell'ambito	agli alunni con difficoltà, ai neo arrivati e non
della lingua italiana , anche come L2 in tutti gli	solo.
ordini di scuola.	
Elaborare e condividere prove comuni per i vari	Incontri d'equipe in parallelo e nei dipartimenti
ordini di scuola, definire inoltre i criteri di	per strutturare prove comuni e per un confronto
condivisione delle Unità di apprendimento.	costruttivo ed efficace.

Aggiornato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data 18 giugno 2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data 30/06/2021

EVENTUALI ALLEGATI